Hakkani TV

Sohbats by
Hadrat Shaykh Muhammad Mehmet Adil al-Hakkani

Non Date Dei Vostri Beni A Persone Dissolute

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani
29 Maggio 2022/ 28 Shawwal 1443

As-Salāmu ʿalaykum wa raḥmatu Llāh.
Aʿūdhu bi-Llāhi mina sh-Shayṭāni r-rajīm. Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.
Waṣ-ṣalātu wa s-salāmu ʿalā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Awwalīna wa l-Ākhirīn.
Madad yā Rasūla Llāh, madad yā Sādāti Aṣḥābi Rasūli Llāh, madad yā Mashāyikhinā, dastūr yā Shaykh ʿAbdu Llāh al-Fāiz ad-Dāghistānī, Shaykh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad.
Ṭarīqatunā ṣ-ṣuḥbah wa l-khayru fi l-jamʿiyyah.
Aʿūdhu bi-Llāhi mina sh-shayṭāni r-rajīm. Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

وَلَا تُؤْتُوا السُّفَهَاءَ أَمْوَالَكُمُ الَّتِي جَعَلَ اللَّهُ لَكُمْ قِيَامًا وَارْزُقُوهُمْ فِيهَا وَاكْسُوهُمْ وَقُولُوا لَهُمْ قَوْلًا مَّعْرُوفًا

Non date in mano agli incapaci i beni che Allah vi ha concesso per la sopravvivenza; attingetevi per nutrirli e vestirli e rivolgete loro parole gentili. (4:05)

Allah 'Azza wa-Jalla spiega fino alla fine del versetto/ayah: "Non date via i vostri soldi e le vostre proprietà a persone dissolute. Prendetevi cura di loro". Che siano invece in affidamento per voi, questo disse Allah 'Azza wa-Jalla. Il rizq/le provvigioni sono di Allah ﷻ per cui dobbiamo fare attenzione. La generosità è una cosa. Ma l'uso o prendersi cura è un'altra cosa.

Una persona negligente è una persona che non dà valore ai beni altrui, che non sa come gestirli. I suoi beni possono essere gestiti dai suoi parenti. Affinché non vengano sprecati e sperperati, devono tenerli loro. Possono dargli quanto gli serve e dare il resto lentamente, poco alla volta. Se poi torna in sè e si prende cura delle sue proprietà, gliele si possono restituire.

La maggior parte della gente è diventata una specie veramente negligente. Tuttavia, dobbiamo mantenere l'ordine di Allah 'Azza wa-Jalla in modo che la gente non abbia delle perdite ma dei benefici. Proprio perchè stiamo vivendo nella fine dei tempi, le persone dicono: "Non sappiamo come fare" e danno i loro soldi ad altri. Ma gli altri imbrogliano alcune persone dicendo loro che li gestiranno. Alcuni imbrogliano per stupidità, altri per astuzia. "Voglio utilizzare i vostri soldi e poi ve li restituirò dopo aver guadagnato. Lasciatemi fare affari con il vostro denaro". Bisogna dire: "No, fratello mio, se lo avessi saputo non avresti avuto bisogno di me. Pensa agli

affari tuoi". Dovreste dire lo stesso alle persone astute. Non bisogna credergli. Allah 'Azza wa-Jalla disse di fare attenzione sia a voi stessi che agli altri. Il Rizq/le provvigioni provengono da Allah ﷻ. Non datele a questo o a quell'altro. Prendetevi cura delle vostre provvigioni/rizq e delle vostre proprietà da soli.

Viviamo in un secolo tale che, dai tempi del Santo Profeta ﷺ a oggi, le persone sono cambiate molto. Questa Ayah/versetto è sempre applicabile. Fate attenzione. Non regalate agli altri fingendo di essere generosi o per guadagnare di più. Prendetevi cura di voi stessi. Prendetevi cura del vostro lavoro e le vostre attività.

Spesso le persone venivano da Mawlana Shaykh Nazim e si lamentavano: "Ho dato tanto a quest'uomo. Ma lui non me l'ha restituito". Mawlana Shaykh Nazim aveva una buona risposta: "Lo stai chiedendo ora? Avresti dovuto chiedere all'inizio. Non chiedere ora". C'era un uomo astuto che portò due uomini mentalmente incapaci come garanti in una banca. Ottenne il denaro dalla banca. Poi il direttore della banca andò da Mawlana Shaykh Nazim dicendo che quell'uomo aveva fatto così. Gli disse: "Perché non glielo hai chiesto prima?". In maggior parte dei casi diceva così. Quindi, anche gli Shayikh non accettano questo comportamento. Se si vuole fare qualcosa, si deve fare una ricerca e poi iniziare.

Possa Allah ﷻ aiutarci. Possa Allah ﷻ proteggerci. Possa Allah ﷻ dare un buon rizq halal. Una persona che pensa di ottenere profitto in questo modo non guadagna nulla. Sta perdendo e mette in perdita anche gli altri. Possa Allah ﷻ farci migliorare. Possa Allah ﷻ dare la comprensione alle persone. Wa min Allahi t-tawfiq, Al-Fatiha.